

Il medico: «Subito il piano di riabilitazione». L'uomo giudicato minimamente cosciente

## Salvatore Crisafulli ricoverato ad Arezzo

**MONSUMMANO.** Salvatore Crisafulli, l'uomo in coma dall'11 settembre del 2003), è da ieri ricoverato nell'unità operativa di neuroriabilitazione di Arezzo.

«Era stato ricoverato da noi - ricorda il primario Lucia Luenzi - già altre due volte nel 2004, e pertanto conosciamo già le sue condizioni di salute, consentendoci di avviare da subito il trattamento di riabilitazione». Non si sbilancia invece la dottoressa sulle metodologie e sull'esito delle cure. Ma il reparto di Arezzo negli anni più volte ha consentito a pazienti considerati ormai "vege-

tali", di riprendere alcune funzioni vitali. Ad Arezzo da molti anni questo servizio è attivo, tanto da dar vita, da un anno, ad un centro specializzato con sede nell'ospedale di Montevarchi, per il "risveglio da coma". Salvatore Crisafulli, secondo i medici della Asl di Pistoia dove è stato ricoverato fino a ieri mattina, si trova in uno stato "minimamente cosciente". Con il ricovero di oggi si risolve un caso scoppiato nei giorni scorsi quando il fratello aveva annunciato: «Se nessuno mi aiuta io il 5 maggio stacco la spina che tiene in vita mio fratello». Il suo appello è stato ascoltato.



Salvatore Crisafulli nella casa del fratello Pietro a Monsummano